

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO IN
FAVORE DI ORFANI TITOLARI DI PENSIONE DI
REVERSIBILITÀ O INDIRECTA**

(Art.6 lett. c del Regolamento per l'erogazione
dell'assistenza)

N. 1/2021

Art.1 - Oggetto

Cassa Forense, ai sensi dell'art. 6 lett. c) del Regolamento per l'erogazione dell'assistenza e giusta delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2021, indice per l'anno 2021 un bando per l'assegnazione di borse di studio, fino allo stanziamento dell'importo di € 200.000,00, in favore di orfani titolari di pensione di reversibilità o indiretta erogata dalla Cassa.

Art. 2 - Destinatari

Sono destinatari del bando gli orfani che, alla data di presentazione della domanda, siano titolari di pensione di reversibilità o indiretta erogata dalla Cassa e in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

Art. 3 - Importo

1. L'importo della borsa di studio, erogato in unica soluzione, è di:

- a) € 1.000,00 lordi per la frequenza della scuola primaria;
- b) € 1.500,00 lordi per la frequenza della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- c) € 2.500,00 lordi per la frequenza di università o istituti a essa equiparati.

Art. 4 - Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al bando e l'ammissione alla graduatoria di cui all'art. 6 sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere orfano e titolare di pensione di reversibilità o indiretta erogata dalla Cassa;
- b) essere iscritto, nell'anno scolastico/accademico 2020/2021, alla scuola primaria o secondaria di primo/secondo grado o all'università/istituti equiparati;
- c) non aver superato i 26 anni di età alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- d) essere in regola con il corso di studi frequentato. Sono considerati in regola coloro che:
 - 1. frequentano la scuola dell'obbligo;
 - 2. frequentano la scuola secondaria di secondo grado e non siano stati respinti per più di un anno;
 - 3. frequentano l'università o istituti a essa equiparati, abbiano superato almeno i 4/5 degli esami previsti dal piano di studi e non siano oltre il primo anno

fuori corso;

- e) ISEE non superiore a € 30.000,00.

Art. 5 - Modalità e termini della domanda

La domanda per l'assegnazione della borsa di studio, sottoscritta dal richiedente o da chi ne ha la rappresentanza, deve essere inviata, a pena di inammissibilità, entro le ore 24,00 del **30 novembre 2021** a Cassa Forense - Servizio Assistenza e Servizi Avvocatura – Via G. G. Belli, 5 – 00193 - Roma, a mezzo raccomandata A/R o PEC dedicata (bandi@cert.cassaforense.it).

Per la presentazione della domanda deve essere utilizzato il modulo pubblicato sul sito internet *www.cassaforense.it*.

Al modulo deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificazione attestante i requisiti di cui al precedente art. 4 lett. d) punti nn. 1.,2.,3.; in particolare, relativamente al punto n. 3, certificazione del piano di studi generale, suddivisa per ciascun anno accademico e con indicazione degli esami sostenuti fino alla data della domanda;
- b) attestazione ISEE rilasciata nell'anno 2021, senza la segnalazione di omissioni e/o difformità;
- c) fotocopia del documento di identità del richiedente.

Le domande prive di sottoscrizione o carenti degli elementi essenziali che consentano l'individuazione dell'istante o l'oggetto della richiesta si considerano come non presentate. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi formali della domanda e delle dichiarazioni rese, anche da terzi, l'istante dovrà produrre, nel termine perentorio di 15 giorni dalla relativa comunicazione e a pena di esclusione, le dichiarazioni, integrazioni o regolarizzazioni richieste da Cassa Forense.

Art. 6 - Graduatoria

Le borse di studio sono erogate fino a esaurimento dello stanziamento previsto dal bando, secondo una graduatoria inversamente proporzionale al valore ISEE.

Con la presentazione della domanda si autorizza Cassa Forense a pubblicare sul sito internet la graduatoria senza indicazione del nominativo, ma con codice meccanografico/numero di protocollo della domanda, valore ISEE e data di nascita, nonché

a effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità dei dati riportati nella domanda stessa.

Il Presidente

Avv. Valter Militi

Pubblicato il 1° luglio 2021